

Il corso di Enologia di Gorizia collaborerà con Nova Gorica

Ancora prima del trasferimento da Cormons già avviati i contatti con l'università slovena

Il corso di Enologia dell'Università di Udine che sarà ospitato a Gorizia avrà uno stretto rapporto di collaborazione con la Brda e con l'Università di Nova Gorica. Non è ancora stato sancito il trasloco di Enologia da Cormons a Gorizia, ma nell'attesa della formalizzazione (e a Cormons non saranno per nulla contenti) il Consorzio per lo sviluppo universitario di Gorizia ha già bene in mente i programmi da sviluppare.

Il presidente del Consorzio universitario, Rodolfo Ziberna, accompagnato dal Presidente del Skgz, Livio Semolic, si è incontrato a Rozna Dolina con il rettore dell'Università di Nova Gorizia, Danilo Zavrtanik, che era accompagnato dai professori Bratina e Franko.

Nell'occasione sono state illustrate a Ziberna le nove facoltà in cui l'Università si articola. Diversi gli argomenti di comune interesse affrontati, inoltre, nel cordiale e proficuo incontro.

«Il nostro Consorzio – ha premesso il neo presidente – non promuove un ateneo, bensì l'insieme dell'offerta formativa del territorio, tra cui anche la facoltà di Scienze ambientali di via Croce dell'Università di Nova Gorica. Per

questa ragione – ha aggiunto Ziberna – nella prossima primavera sarà inclusa anche questa facoltà nella promozione cartacea ed informatica».

Nel rispetto dei rapporti che l'ateneo di Rozna Dolina ha con gli atenei regionali il Consorzio intende avviare a Gorizia un rapporto organico al fine di verificare in quale misura la facoltà ed i suoi studen-

Coinvolti nei progetti didattici i viticoltori del Collio sloveno

ti possano accedere a determinati servizi.

Come noto il Consorzio agirà al fine di riportare a Gorizia la facoltà di Enologia che da Cormons si è trasferita a Udine.

«Quando ciò avverrà – hanno asserito Ziberna e Zavrtanik – si potranno attivare sinergie con l'analoga facoltà di Nova Gorica, alla luce anche della contiguità tra Collio italiano e sloveno (Brda)».

Il presidente del Skgz Semolic, da parte sua, ha espresso sincero apprezzamento per queste importanti collaborazioni che hanno luogo sul pragmatismo e sul comune interesse di far crescere una comunità che include Gorizia e Nova Gorica.